

Valutazioni in merito alla manovra di finanza pubblica contenuta nel Dpef 2009-2013

17 Luglio 2008

Nel documento disponibile in allegato sono riportate le valutazioni dell'Ance presentate nel corso dell'audizione alle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera dei Deputati del 3 luglio 2008, in merito alla manovra di finanza pubblica contenuta nel Dpef 2009-2013, nell'Allegato Infrastrutture e nel DI 112/2008.

Dal confronto tra il quadro programmatico del Dpef con quello delineato nella Relazione Unificata per l'Economia e la Finanza Pubblica (RUEF) di marzo 2008, emerge una diminuzione di 20,7 miliardi di euro, negli anni 2008-2011, della spesa prevista dalle amministrazioni pubbliche per investimenti fissi lordi.

Per le infrastrutture, che rappresentano il 70% degli investimenti fissi lordi, si può stimare una riduzione di circa 14 miliardi di euro.

Questi numeri appaiono preoccupanti e in netta contraddizione con i fabbisogni finanziari espressi nell'Allegato infrastrutture al Dpef.

Il documento programmatico, infatti, quantifica in 44 miliardi di euro le risorse necessarie nel triennio 2009-2011 per il Programma della legge obiettivo, in 10,7 miliardi quelle per l'Anas e in 14,7 miliardi le esigenze delle Ferrovie dello Stato nello stesso periodo.

Infine, preoccupazione deriva da una norma, inserita nel DI 112/2008 (art.60) tra le misure di stabilizzazione della finanza pubblica, che prevede la riduzione delle dotazioni delle missioni di spesa di ciascun Ministero, per gli anni 2009, 2010 e 2011.

La distribuzione dei tagli evidenzia una preoccupante concentrazione nelle missioni di spesa che più interessano capitoli relativi ad investimenti infrastrutturali.

Questa incoerenza tra i programmi di spesa, il fabbisogno individuato e i tagli effettuati alle risorse pubbliche fa nascere il sospetto che il Governo faccia eccessivo affidamento sulla partecipazione dei privati al finanziamento delle opere.

Il privato è disponibile a ricoprire un ruolo di primo piano, come avvenuto finora, nel processo di infrastrutturazione del Paese ma è necessario chiarire che tale partecipazione non può essere sostitutiva dell'intervento pubblico.

In allegato è disponibile il testo integrale del report

[2090-DL 112_2008_docRidotto_rev3.pdf](#)[Apri](#)